

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FONDO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" - C/mare del Golfo
Prot. 0002167 del 27/02/2025
IV-1 (Uscita)

**AGLI ATTI
ALL'ALBO
AD AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Ai docenti del Polo Mattarella**

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU* – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – **Intervento A:** Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e **Intervento B:** Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA per il conferimento dell’incarico di Tutor esperto interno per la COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO DELLE LINEE D’INTERVENTO A e B

Titolo del Progetto: “Obiettivo STEM”

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36488

CUP: J24D23002600006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la*

ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «*misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM*»;

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale*»;

con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

PRESO ATTO che dall'allegato del D.M. n. 65 del 12.04.2023 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di 81.087,50€ così distribuito: quota A 61.565,35 per la realizzazione di percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e quota B 19.522,15€ per la realizzazione di percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili*

nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 27 del 5/02/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del 7 febbraio 2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "Obiettivo STEM", **CUP: J24D23002600006** di avvalersi della collaborazione di n. **3** componenti per il **Gruppo di Lavoro Linea A** e di n.1 componenti per il **Gruppo di Lavoro Linea B**, in possesso di idonei requisiti, per una durata che va dalla nomina e non oltre il termine del progetto;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi per la costituzione dei Gruppi di Lavoro Linea d'intervento A e B nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Prof. Giuseppe Lo Porto, in qualità Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Prof. Giuseppe Lo Porto ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 22/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 del 05/02/24 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;

- VISTA** la Delibera a ratifica del Collegio dei Docenti n. 36 del 15/02/24 di presentazione del progetto;
- VISTA** la Delibera a ratifica del Consiglio d'Istituto n. 34 del 22/03/24 di presentazione del progetto;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento del progetto prot. n.4909 del 13/05/2024
- VISTO** la delibera del consiglio di istituto n°54 dell'11/05/2023 in merito ai titoli e competenze per la valutazione delle figure professionali;

DETERMINA

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione interna (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto alla costituzione dei Gruppi di Lavoro per le Linee d'Intervento A e B, in particolare per il conferimento di n. **3** incarichi individuali per il **Gruppo di Lavoro Linea A e di n. 1 incarico individuale** per il **Gruppo di Lavoro Linea B** (a seguire, anche «**Incarico**»), per la realizzazione del progetto “**Obiettivo STEM**”, all'interno della Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» DM 65/25023;

I docenti saranno selezionati secondo la seguente articolazione:

Ruolo	n° unità richieste
Componente/i del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo - Linea di intervento A	3
Componente/i del gruppo di lavoro per il Multilinguismo – Linea di intervento B	1

1) Linea di intervento A – Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali:

- Nr. 3 docenti 58 ore ciascuno, per un totale di 174 ore;

2) Linea di intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- Nr. 1 docente per un totale di 22 ore.

(Si specifica che i membri dei due gruppi di lavoro possono, eventualmente, essere gli stessi perché uno stesso membro può svolgere più incarichi all'interno di più tipologie di attività senza che vi sia incompatibilità, chiaramente in orario non coincidente. Pertanto, si invitano i candidati a selezionare nel modulo di domanda entrambe le linee A e B).

I docenti del gruppo di lavoro della Linea di intervento A avrà i seguenti compiti:

1. rilevare i fabbisogni dei destinatari
2. programmare e accompagnare le azioni formative
3. documentare le attività anche attraverso la piattaforma dedicata
4. programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento
5. collaborare con la Dirigente Scolastica e con il “Gruppo di lavoro per il multilinguismo – Linea intervento B”
6. partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto

Il docente del gruppo di lavoro della Linea di intervento B avrà i seguenti compiti:

1. Rilevare i fabbisogni dei destinatari in materia di formazione multilinguistica dei destinatari.
2. Programmare e accompagnare le azioni formative relative alla formazione multilinguistica destinatari
3. Documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata
4. Programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica per i destinatari
5. Collaborare con la Dirigente Scolastica e con il “Gruppo di lavoro per STEM e multilinguismo – Linea di intervento A” e partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione; vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
 - x. siano in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
 - xi. possiedano il seguente titolo accademico o di studio *ovvero Laurea Magistrale, Specialistica o Diploma d’istruzione secondaria*;
 - xii. Siano dipendenti dell’istituto scolastico Polo Statale ISS “P. Mattarella”;
2. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, sulla base della seguente TABELLA di Valutazione Titoli (Allegato B):

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE		da compilare a cura del candidato	da compilare a cura del D.S. o commissione
A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI	
		10 12 con LODE	

A2. LAUREA (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	7		
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5		
A4. CORSI POST LAUREA (Altra Laurea punti 3; Dottorato di ricerca punti 2; master universitario I livello punti 1, Master universitario II livello punti 3; corso di perfezionamento 60 CFU punti 1) <u>N.B.: saranno valutati esclusivamente titoli afferenti alla tipologia dell'intervento</u>		Max 10		
CERTIFICAZIONI OTTENUTE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 5 cert. 2 punti cad.	Max 10 punti		
<u>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>				
C1. ESPERIENZE LAVORATIVE E FORMATIVE (utilizzo piattaforme online per progettazione/monitoraggio nell'ambito di progetti PON-POR-FSE – FESR – PNRR)	2 punti cad.	Max 10		
C2. ESPERIENZE LAVORATIVE PREGRESSE (progettazione, coordinamento, supporto, gestione, facilitazione, valutazione o simili, nell'ambito di progetti PON-POR-FSE – FESR – PNRR)	5 punti cad.	Max 25		
Maggior tasso di partecipazione alle attività extrascolastiche e complementari (es. collegi docenti, consigli di classe, progetti, orientamento....);		3 punti		
TOTALE MAX		70		

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. Il servizio è affidato a partire dalla data della nomina fin al termine del progetto;
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 5 - Impegno orario

Per ciascun incarico relativo al profilo di tutor esperto interno il compenso orario lordo stato è di euro 34,00 come previsto dalla Nota m_pi.0132935 del 15-11-2023.

L'impegno orario è il seguente:

Ruolo	n. massimo di ore per docente
Componente/i del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo - Linea di intervento A	58
Componente/i del gruppo di lavoro per il Multilinguismo – Linea di intervento B	22

Le attività oggetto dell'incarico devono essere svolte al di fuori del proprio orario e impegno di lavoro contrattualmente previsto.

La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione in seguito ad effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero, e nella misura corrispondente alle ore effettivamente prestate.

Art. 6 - Modalità di partecipazione e scadenza delle domande

Gli aspiranti dovranno far pervenire istanza agli uffici di segreteria **entro e non oltre le ore 10:00 del 3 marzo 2025**, consegnandola brevi manu presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEO inviandola all'indirizzo tpis008004@istruzione.it

Le istanze dovranno contenere:

1. Domanda di partecipazione alla selezione specifica redatta secondo l'allegato A;
2. Copia del documento di identità;
3. Dichiarazione per la valutazione dei titoli redatto secondo l'allegato D;
4. Curriculum vitae **in formato europeo** nel quale siano opportunamente evidenziati i titoli di cui si richiede la valutazione nel presente bando;
6. Informativa e consenso trattamento dati debitamente firmata;
7. Dichiarazione assenza di incompatibilità

Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati e avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 7 - Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Documentazione incompleta
- 3) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 4) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 5) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 6) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 7) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
- 8) Proposta progettuale non attinente e/o incompleta
- 9) Istanza di partecipazione mancante della precisa indicazione del ruolo per cui si concorre

Art. 8 – Pubblicazione esiti e graduatorie e attribuzione incarichi

Le graduatorie relative agli esiti della valutazione comparativa saranno rese note attraverso pubblicazione all'albo. Gli incarichi verranno assegnati ai primi docenti che nella graduatoria ottengono il punteggio più alto nelle due tipologie di incarico. In caso di parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con maggiore anzianità di servizio nella scuola di attuale servizio.

Articolo 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 10 – Natura giuridica del contratto

Il candidato esperto interno, utilmente posizionato in graduatoria, si obbliga a stipulare con il Dirigente Scolastico dell'Istituto un contratto di incarico aggiuntivo da svolgere secondo il calendario predisposto dalla Dirigenza.

I compensi si intendono fissi ed onnicomprensivi di qualunque onere fiscale accessorio, spese, IRAP. La liquidazione del compenso spettante avrà luogo al termine di tutte le attività progettuali correttamente e positivamente rendicontate sulla piattaforma PNRR ed in base ai parametri specificati in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida e successivamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte delle Istituzioni competenti.

Art. 11 - tutela della privacy

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo GDPR UE 679/2016 e del Decreto Legislativo 101 del 2018. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi. La presentazione della candidatura autorizza l'Istituzione Scolastica al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico.

Il presente decreto è pubblicato all'albo online e sul sito web istituzionale all'indirizzo nell'apposita sezione del PNRR per la massima diffusione.

Art. 12 - RUP

Ai sensi dell'art.15 del D.lgs.36/2023 e della legge 7 agosto 1990 n. 241 viene nominato Responsabile del Progetto il dirigente scolastico Giuseppe Lo Porto.

Articolo 13 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Castellammare del Golfo, 27 febbraio 2025

Il RUP Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Lo Porto

(Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i e norme collegate)